

12.05.20  
SOSTITUTI E P...



# PROCURA DELLA REPUBBLICA

## Presso il Tribunale di Vibo Valentia

Pea. int. 98

VERBALE DI RIUNIONE  
21 MAGGIO 2020

DEC 01.06.2020

Nel giorno del 21.05.2020, alle ore 15.30, presso l'Ufficio del Procuratore della Repubblica, oltre allo stesso sono presenti tutti i Sostituti Procuratori: dott.ssa Filomena ALIBERTI, dott.ssa Concettina IANNAZZO, dott. Ciro Luca LOTORO, dott. Corrado CAPUTO e dott.ssa Eugenia BELMONTE.

Vengono affrontati i seguenti temi:

- Adozione del nuovo Progetto Organizzativo, già avviato e ripreso a seguito della conclusione della fase più acuta di emergenza COVID-19;
- Problematica relativa ai provvedimenti di rigetto in relazione alle richieste di emissione di decreto penale di condanna;
- Predisposizione dell'Ufficio Affari Semplici;
- Predisposizione dell'Ufficio Intercettazioni, Ufficio 415bis c.p.p. e della Segreteria centralizzata;
- Modifica dell'orario di ingresso e uscita dal cd. "turno esterno".

\* \* \*

Per quanto riguarda la questione relativa all'adozione del nuovo progetto organizzativo, il Procuratore illustra ai sostituti alcune delle novità di maggiore rilievo contenute nella bozza di redazione del nuovo progetto, tra le quali la riorganizzazione delle ipotesi in cui è necessario apporre il "visto" del Procuratore (intercettazioni telefoniche nei confronti dei cd. "terzi soggetti", cioè persone *non indagate*; richieste di applicazione di misure cautelari, quarta richiesta di proroga di intercettazioni, nuove iscrizioni di reato a mod. 21, iscrizioni di nuovi indagati a mod. 21 etc.) ed il significato della dicitura *referire e conferire*, finalizzata a garantire la condivisione di scelte investigative nei procedimenti di maggiori rilievo.

In ordine alla problematica relativa ai recenti rigetti, pervenuti dall'Ufficio G.I.P., delle richieste di emissione di decreti penali di condanna, esaminati i casi più frequenti, si è optato per fare richiamo, come prospettato a seguito di ricerca dal dott. CAPUTO, alla soluzione offerta dalla giurisprudenza di legittimità in relazione al potere del G.I.P. di

rideterminare la pena pecuniaria in ossequio alla modifica apportata dalla L. 103/2017 [Sez. 6, Sentenza n. 33472 del 23/05/2018 Cc. (dep. 18/07/2018 ) Rv. 273777 – 01].

Per ciò che riguarda la novità del cd. U.D.A.S. (Ufficio Definizioni Affari Semplici) si è deciso di prevedere la collaborazione, su base volontaria, di un sostituto affinché vengano predisposti dei *modelli operativi* (avvisi ex art. 415 bis c.p.p., richieste di archiviazione, decreto di citazione diretta a giudizio etc.) da consegnare ai V.P.O. ed agli ufficiali di P.G. – Sez. che faranno parte del gruppo *de quo*, prevedendo successivamente, e con maggiore dettaglio, prerogative e attribuzioni dell'U.D.A.S. stesso.

In ordine alla organizzazione dell'Ufficio Intercettazioni, di quelli centralizzati "415 bis c.p.p." e "Segreteria Magistrati", il Procuratore espone in via introduttiva le funzionalità di questi uffici e la loro organizzazione interna.

Viene, infine, proposta la modifica dell'orario di inizio e fine del cd. "turno esterno" onde garantire la possibilità, al sostituto *entrante*, di gestire al meglio i procedimenti pendenti prima di affrontare i 7 giorni di reperibilità.

Nel prosieguo avranno luogo altre riunioni dell'Ufficio per programmare nel dettaglio le novità organizzative appena illustrate.

Vibo Valentia, 21.05.2020 ore 16.45

*Il magistrato segretario*  
(dott. Corrado Caputo)

*Il Procuratore della Repubblica*  
(Camillo Falvo)



# PROCURA DELLA REPUBBLICA

## Presso il Tribunale di Vibo Valentia

Prot. INE 189  
DEC 16.11.2020

VERBALE DI RIUNIONE  
5 NOVEMBRE 2020

Nel giorno del 05.11.2020, alle ore 16.00, presso l'Ufficio del Procuratore della Repubblica, oltre allo stesso sono presenti tutti i Sostituti Procuratori: dott.ssa Filomena ALIBERTI, dott.ssa Concettina IANNAZZO, dott. Ciro Luca LOTORO, dott. Corrado CAPUTO e dott.ssa Eugenia BELMONTE.

Vengono affrontati i seguenti temi:

- Criteri per la formazione dei nuovi gruppi di lavoro ed entrata in vigore delle modifiche;
- Gestione del ruolo della dott.ssa ANZALONE;
- Criteri per la formazione del ruolo della dott.ssa REBECCHI;
- Gestione delle applicazioni dei sostituti alle udienze DDA;
- Problema informatico relativo al mancato ribaltamento sul TIAP degli atti inseriti tramite il portale NDR;
- Assegnazione di ufficiali di P.G. ai magistrati

\* \* \*

Circa la previsione dei nuovi gruppi di lavoro, calibrati sul pieno organico di 7 magistrati, anche se a breve saranno in servizio 6 sostituti procuratori (in ragione del fatto che la collega Anzalone sta usufruendo del congedo per maternità) si è optato per la seguente organizzazione:

- 1) Reati contro la P.A. + ambiente = 2 sostituti + ANZALONE
- 2) Reati cd. economici = 2 sostituti (con redistribuzione delle bancarotte ed inclusione dei reati inerenti il cd. *reddito di cittadinanza* e quelli di cui all'art. 493 ter c.p.)
- 3) Reati inerenti le cd. fasce deboli = 2 sostituti

In considerazione della prossima predisposizione del nuovo progetto organizzativo, inoltre, su proposta del Procuratore della Repubblica si è concordato di far entrare

immediatamente in vigore le modifiche dei gruppi, in concomitanza con la presa delle funzioni della collega REBECCHI.

Per quanto riguarda la problematica relativa alla gestione del ruolo della collega ANZALONE, si è deciso che lo sesso verrà gestito provvisoriamente dal Procuratore, con la possibilità di riassegnazione, di volta in volta, di singoli fascicoli che meritano maggiore attenzione alla collega di nuova nomina, dal momento che il ruolo non può essere riassegnato.

Quanto alla formazione del ruolo della collega REBECCHI, si è concordato che lo stesso verrà formato con il trasferimento di un numero di fascicoli attualmente assegnati ai sostituti LANNAZZO, BELMONTE, LOTORO e CAPUTO; i criteri per selezionare i relativi procedimenti verranno elaborati con maggiore dettaglio alla prossima riunione che si terrà a stretto giro e comunque prima della presa di funzioni della collega REBECCHI prevista per il 18 novembre p.v..

Per garantire una gestione quanto più efficiente possibile dei procedimenti per reati fallimentari – da assegnare al gruppo nr. 2 (reati cd. economici) – si è deciso per la redistribuzione di tutti i fascicoli attualmente iscritti a mod. 21, 44 e 45, non ancora definiti. Gli altri fascicoli resteranno, tendenzialmente, al P.M. già titolare, a prescindere dal gruppo cui è destinato.

Tra sei mesi si rivaluterà la situazione in ordine alla adeguatezza dei gruppi in base alla analisi dei flussi di lavoro.

In ordine alla questione relativa all'opportunità di applicare i sostituti di Vibo Valentia a molteplici udienze DDA calendarizzate per esame dei testi della difesa, a seguito della interlocuzione con il Procuratore di Catanzaro, ed in ragione del cospicuo numero di procedimenti pendenti a Vibo, si è trovato un punto d'incontro tra le contrapposte esigenze dei due Uffici.

Si è poi affrontato il problema informatico che ha portato al mancato "ribaltamento" sull'applicativo TIAP degli atti inseriti tramite il portale NDR, predisponendo le opportune verifiche al fine di risolvere il problema nel più breve tempo possibile.

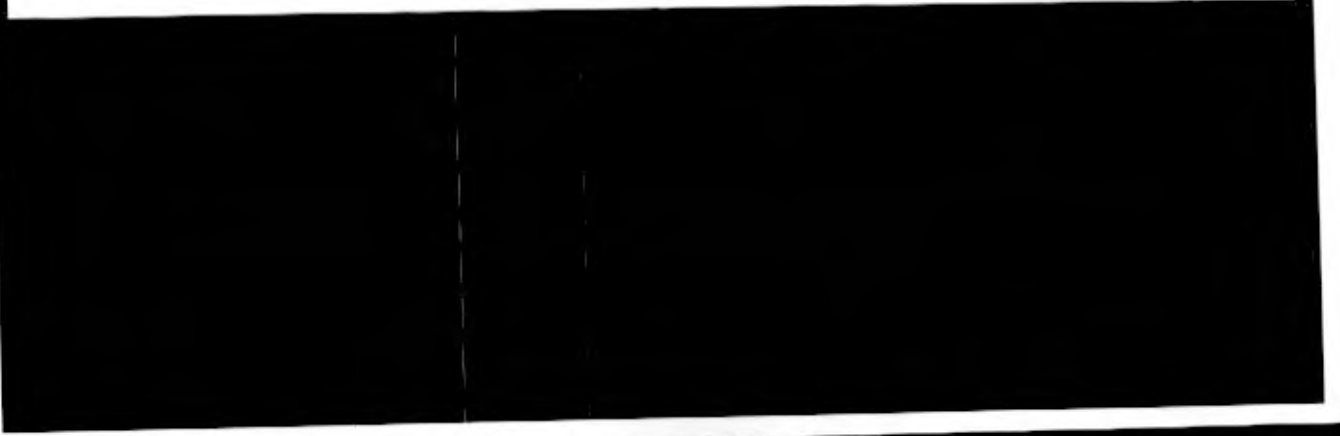
Infine, si è affrontata la questione relativa alla assegnazione degli Ufficiali di P.G. ai singoli magistrati, anche in ragione dell'elevato numero di procedimenti penali attualmente pendenti, al fine di garantire ai sostituti il necessario supporto, specie nella formulazione di atti giuridici non caratterizzati da particolare difficoltà, in previsione, in ogni caso, della prossima istituzione dell'U.D.A.S. (Ufficio Definizione Affari Semplici).

Nel prosieguo avranno luogo altre riunioni dell'Ufficio per programmare nel dettaglio le novità organizzative appena illustrate.

Vibo Valentia, 05.11.2020 ore 18.15

*Il magistrato segretario*  
(dott. Corrado Caputo)

*Il Procuratore della Repubblica*  
(Camillo Falvo)





# PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Vibo Valentia

Prot. Int. 205  
del 08.12.2020

VERBALE DI RIUNIONE  
30 NOVEMBRE 2020

Nel giorno del 30.11.2020, alle ore 16.00, presso l'Ufficio del Procuratore della Repubblica, oltre allo stesso sono presenti tutti i Sostituti Procuratori: dott.ssa Filomena ALIBERTI, dott.ssa Concettina IANNAZZO, dott.ssa Eugenia BELMONTE, dott. Ciro Luca LOTORO, dott. Corrado CAPUTO e dott.ssa Maria Cecilia REBECCHI.

Vengono affrontati i seguenti temi:

- Direttiva in materia di consultazione, ai fini dell'eventuale impugnazione, delle sentenze diramata dal Procuratore della Repubblica con prot. 198 del 24 novembre 2020;
- Creazione del c.d. statino informatico;
- Organizzazione dei turni esterni per il periodo natalizio;
- Creazione dell'Ufficio Definizione Affari Semplici (U.D.A.S.);
- Creazione della *task force* in materia di reati ambientali e dell'Ufficio che si occuperà delle misure di prevenzione;
- Gestione delle somme programmate nell'ambito del c.d. "Progetto Prefettura";

\* \* \*

A seguito di discussione sulle prassi e alla mancata trasmissione delle sentenze alla Procura della Repubblica da parte degli organi giudicanti, a far data dal gennaio 2019, anche alla luce delle innovazioni introdotte dalla circolare 33072/2018 del Ministero della Giustizia, implementata da questo Ufficio con Direttiva del 24 novembre 2020, su richiesta del Procuratore si conviene sulla necessità che i Pubblici Ministeri d'udienza indichino nello statino la dicitura "*valutare l'eventuale impugnazione*", unitamente al termine per il deposito della motivazione della sentenza, in corrispondenza del procedimento trattato, quando nello stesso sono state rese pronunce che presentano profili suscettibili di impugnazione. In questo modo, le Segreterie potranno agevolmente informare il magistrato titolare del fascicolo affinché acceda a *consolle penale* per consultare la sentenza in formato PDF.

Al fine di consentire una migliore conoscenza delle questioni sottese ai fascicoli più delicati, in trattazione da parte del Tribunale in composizione collegiale, nonché per agevolare lo studio dell'udienza stessa da parte del magistrato di turno (udienza), su proposta del procuratore viene concordata la creazione un modello di uno *statino* da inserire in una cartella condivisa tra il Procuratore e i Sostituti. Ogni Sostituto, inoltre, onde favorire il più possibile la trattazione dei dibattimenti più complessi al medesimo

magistrato, evitando inutile dispendio di energie per lo studio dei fascicoli, procederà a richiedere al Procuratore l'assegnazione *ad personam*. Questa procedura sarà, a breve, formalizzata con la stipulazione di un protocollo tra l'Ufficio di Procura e il Tribunale penale mediante il quale saranno individuate udienze nelle quali disporre rinvii in base alla disponibilità del Pubblico Ministero assegnatario del fascicolo.

Il turno esterno durante le feste natalizie è stato concordato nel modo che segue:

- dal 23 al 27 dicembre sarà di turno la dott.ssa Eugenia BELMONTE (con supporto della dott.ssa Concettina IANNAZZO);
- dal 27 al 30 dicembre sarà di turno il dott. Ciro Luca LOTORO (con supporto della dott.ssa Eugenia BELMONTE);
- dal 30 dicembre al 2 gennaio sarà di turno il Procuratore della Repubblica (con il supporto della dott.ssa Concettina IANNAZZO);
- dal 2 al 6 gennaio sarà di turno il dott. Corrado CAPUTO (con il supporto della dott.ssa Filomena ALIBERTI);
- infine, dal 6 gennaio all'11 gennaio 2021 sarà di turno la dott.ssa Maria Cecilia Rebecchi (con il supporto del dott. Corrado CAPUTO).

Si è, peraltro, stabilito che il Pubblico Ministero che subentrerà al turnista esterno si farà carico delle convalide di eventuali arresti, perquisizioni e sequestri pervenute presso la Procura della Repubblica il giorno precedente.

Al fine di rendere operativo l'Ufficio Definizione Affari Semplici già da gennaio 2021, a metà dicembre il Procuratore della Repubblica renderà note le statistiche in modo da poter dettare criteri per smaltire i fascicoli con data di iscrizione più risalente nel tempo.

Sempre con riguardo all'organizzazione dell'Ufficio di Procura, sarà creata la *task force* sui reati contro l'ambiente e un Ufficio *ad hoc* che si occuperà delle misure di prevenzione. Incontri di formazione in materia di misure di prevenzione per i Pubblici Ministeri e la polizia giudiziaria saranno programmati anche al fine di definire un approccio uniforme ed efficace alla materia. Dell'Ufficio misure di prevenzione potranno far parte, con deleghe su affari specifici, tutti i Sostituti Procuratori che, a seguito di interpello, ne faranno richiesta.

Si è discusso, infine, sulla possibile destinazione delle somme residue stanziata nell'ambito del c.d. "Progetto Prefettura", già in parte destinate alle sezioni di Polizia Giudiziaria (mediante l'acquisto di nuovi computer e stampanti) e in parte all'installazione di dispositivi di sicurezza per la Procura della Repubblica. A questo proposito, è in previsione la spesa per l'installazione di un impianto di videosorveglianza nei locali della Procura.

Nel prosieguo avranno luogo altre riunioni dell'Ufficio per programmare nel dettaglio le novità organizzative appena illustrate.

Vibo Valentia, 30.11.2020 ore 17:30

*Il magistrato segretario*  
(Maria Cecilia Rebecchi)

*Il Procuratore della Repubblica*  
(Camillo Falvo)



Proc. INT. 21 DEL 2603 2021



## PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Vibo Valentia

VERBALE DI RIUNIONE  
9 FEBBRAIO 2021

Nel giorno del 22.2.2021, alle ore 12:30, presso l'Ufficio del Procuratore della Repubblica, oltre allo stesso sono presenti tutti i Sostituti Procuratori: dott.ssa Filomena ALIBERTI, dott.ssa Eugenia BELMONTE, dott. Ciro Luca LOTORO, dott. Corrado CAPUTO e dott.ssa Maria Cecilia REBECCHI.

Vengono affrontati i seguenti temi:

- rimodulazione dei turni per la sostituzione della dott.ssa Concettina IANNAZZO in ragione del prossimo congedo per maternità;
- l'attività della P.G. e, in particolare, delle Stazioni dei Carabinieri;

\* \* \*

Il Procuratore della Repubblica evidenzia la necessità di addivenire a una rimodulazione dei turni esterni in ragione del necessario esonero della dott.ssa Concettina IANNAZZO, in stato di gravidanza.

Le udienze collegiali della settimana dal 1 al 5 marzo vengono così suddivise: martedì 2 marzo dott.ssa Filomena ALIBERTI; mercoledì 3 marzo dott.ssa Maria Cecilia REBECCHI; venerdì 5 marzo dott. Ciro Luca LOTORO.

Si discute, peraltro, delle modalità con cui redistribuire i turni per il periodo dal 1° maggio al 31 dicembre. Il Procuratore e tutti i Sostituti convengono che la soluzione migliore sia quella di lasciare intatta l'attuale ripartizione dei turni in esterno, libero, collegiale, udienza preliminare, monocratico, collegiale e supporto, sostituendo la Collega IANNAZZO con altro Collega in organico secondo un sistema di turnazione.

Il Procuratore della Repubblica, infine, chiede ai Sostituiti circa l'esistenza di eventuali anomalie riscontrate nell'attività di PG, soprattutto con riguardo alle attività svolte dalle Stazioni dei Carabinieri. Tutti i Pubblici Ministeri vengono esortati a informare il Procuratore della Repubblica qualora dovessero riscontrare l'esistenza di attività di indagine svolte d'iniziativa dalla PG, in assenza di previa interlocuzione con la Procura della Repubblica.

Vibo Valentia, 22.2.2021 ore 13:00

*Il magistrato segretario*  
(Maria Cecilia Rebecchi)

*Il Procuratore della Repubblica*  
(Camillo Falvo)





# PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Vibo Valentia

Pla. INT. 2P  
DEC 06-04-2021

VERBALE DI RIUNIONE  
31 MARZO 2021

Nel giorno del 31.3.2021, alle ore 15:05, presso l'Ufficio del Procuratore della Repubblica, oltre allo stesso sono presenti tutti i Sostituti Procuratori: dott.ssa Filomena ALIBERTI, dott.ssa Concettina IANNAZZO, dott.ssa Eugenia BELMONTE, dott. Ciro Luca LOTORO, dott. Corrado CAPUTO e dott.ssa Maria Cecilia REBECCHI.

Vengono affrontati i seguenti temi:

1. rimodulazione dei turni per la sostituzione della dott.ssa Concettina IANNAZZO:
  - a. sostituzione del turno esterno della dott.ssa Concettina IANNAZZO per la settimana dal 26 aprile al 2 maggio;
  - b. assegnazione dei fascicoli di area specializzata della dott.ssa Concettina IANNAZZO, in vista della sua prossima assenza per astensione;
2. approfondimento del nuovo progetto organizzativo dell'Ufficio, in vista della prossima trasmissione, ad opera del Procuratore della Repubblica della relativa bozza;
3. assegnazione *ad personam* dei fascicoli di trattazione collegiale;
4. disamina e discussione del progetto tabellare del Tribunale, trasmesso in data odierna al Procuratore della Repubblica;
5. trattazione degli affari civili.

\* \* \*

Viene sottoposto all'attenzione dei Sostituti il nuovo calendario dei turni, predisposto fino alla fine dell'anno in corso. Tutti i Sostituti prendono atto del fatto che, a partire da inizio giugno, la dott.ssa Concettina IANNAZZO non sarà più contemplata nei turni in quanto assente per congedo per maternità.

I Sostituti concordano tra loro che il turno esterno della dott.ssa Concettina IANNAZZO, della settimana dal 26 aprile al 2 maggio, sarà così suddiviso:

pag. 1 di 3

Imbrozzi con Scrupoli  
il 06-04-2021

- da lunedì 26 aprile a mercoledì 28 aprile: dottor Corrado CAPUTO;
- da giovedì 29 aprile a venerdì 30 aprile: dottoressa Filomena ALIBERTI;
- da sabato 1° maggio a domenica 2 maggio: dottoressa Maria Cecilia REBECCHI.

In ordine alla distribuzione dei fascicoli rientrati nell'area specializzata cui appartiene la dott.ssa Concettina IANNAZZO, in vista della sua prossima assenza per astensione, dopo aver brevemente discusso, su proposta del Procuratore della Repubblica si stabilisce che questi, ove non trattenuti per l'assegnazione dal Procuratore della Repubblica medesimo, in eventuale co-assegnazione con i Sostituti, saranno assegnati a rotazione in capo a tutti i Sostituti in organico.

Il Procuratore comunica ai Sostituti che la prossima settimana consegnerà loro la bozza del nuovo progetto organizzativo e che, dopo un lasso di tempo di almeno 15 giorni, per come stabilito dalla nuova circolare in materia, nonostante dello stesso si sia ampiamente discusso nel corso delle riunioni precedenti, sarà indetta una nuova riunione per discuterne eventuali modifiche. Verosimilmente il progetto organizzativo entrerà in vigore il 1° maggio.

Su proposta del Procuratore della Repubblica, al fine di rendere più efficace l'azione istruttoria dibattimentale della Procura e di evitare un inutile dispendio di energie, si decide che i fascicoli collegiali più complessi saranno assegnati *ad personam*, a rotazione, tra tutti i magistrati in modo perequato, già a partire dal prossimo turno udienza collegiale.

I criteri di assegnazione saranno i seguenti: 1) titolarità del fascicolo nella fase delle indagini; 2) in subordine, conduzione dell'istruttoria del pubblico ministero; 3) in ulteriore subordine, i fascicoli saranno assegnati sulla base della semplice rotazione.

Per i procedimenti in corso, non ancora assegnati *ad personam*, il criterio è quello dell'assegnazione al Magistrato che ha curato la parte più significativa dell'istruttoria.

Il Procuratore sottopone all'attenzione dei Sostituti il nuovo progetto tabellare del Tribunale, evidenziandone le novità di maggior rilievo, quale l'assegnazione di un ulteriore magistrato all'Ufficio GIP-GUP, per come dallo stesso formalmente richiesto, al Presidente del Tribunale e al Consiglio Giudiziario di Catanzaro, sin dal suo insediamento.

I Sostituti Procuratori sono invitati a stilare un elenco di tutte le richieste di misure cautelari, di natura personale e/o reale, pendenti da diverso tempo, in modo da poter sollecitare l'Ufficio GIP-GUP per la loro trattazione.

Su sollecitazione della dott.ssa Filomena ALIBERTI, si discute della gestione degli affari civili. Si stabilisce che, pur permanendo la titolarità del Procuratore della Repubblica, con l'entrata in vigore del progetto organizzativo, la materia civile sarà trattata, oltre che dal Procuratore e, in sua assenza dalla dott.ssa ALIBERTI, anche dai Sostituti con riferimento agli affari rientranti nelle materie dei gruppi specializzati. Si anticipa che, nel mese di maggio, i pareri in materia

civile saranno stilati dalla dott.ssa Maria Cecilia REBECCHI (per le c.d. "fasce deboli") e dalla dott.ssa Eugenia BELMONTE (per i fallimenti).

Il Procuratore della Repubblica avvierà la procedura per l'installazione dell'applicativo SICID a tutti i Sostituti, ad eccezione della dott.ssa ALIBERTI che ne è già dotata.

Il Procuratore invita i Sostituti a discutere del caso in cui, nel corso di un'indagine in materia specialistica, emerga un reato di appartenenza a gruppo specializzato diverso da quello cui appartiene il Magistrato che sta conducendo l'indagine.

Si stabilisce che, in questo caso, la regola sarà quella di procedere con lo stralcio del reato non rientrante nell'area specialistica del Sostituto titolare dell'indagine e con l'assegnazione a un Magistrato del gruppo specializzato; l'eccezione sarà, invece, costituita dall'ipotesi di connessione probatoria: in questo caso, il fascicolo sarà co-assegnato.

Su sollecitazione della dott.ssa Concettina IANNAZZO, poi, il Procuratore e i Sostituti concordano che, se nel corso delle indagini emergano elementi per riquilibrare il fatto di reato per cui si procede in uno di competenza di un gruppo specializzato, il fascicolo sarà riassegnato a un Magistrato appartenente al gruppo specialistico.

Vibo Valentia, 31.3.2021 ore 16:45

*Il magistrato segretario*  
(Maria Cecilia Rebecchi)

*Il Procuratore della Repubblica*  
(Camillo Falvo)





# PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Vibo Valentia

Pr. IN. 41  
DEL 04.05.2021

VERBALE DI RIUNIONE  
28 APRILE 2021

Nel giorno del 28.4.2021, alle ore 15:30, presso l'Ufficio del Procuratore della Repubblica, oltre allo stesso sono presenti tutti i Sostituti Procuratori: dott.ssa Filomena ALIBERTI, dott.ssa Concettina IANNAZZO, dott.ssa Eugenia BELMONTE, dott. Ciro Luca LOTORO, dott. Corrado CAPUTO e dott.ssa Maria Cecilia REBECCHI.

Vengono affrontati i seguenti temi:

- comunicazioni di servizio relativamente alle ultime attività;
- approvazione del progetto organizzativo definitivo, trasmesso ai Sostituti in data 02.04.2021.

\* \* \*

Preliminarmente, il Procuratore della Repubblica informa i Sostituti di alcune notizie di stampa relative a procedimenti penali pendenti presso la Procura e, nello specifico, relativamente alle recenti vicissitudini amministrative ed erariali che hanno interessato l'impianto solare dell'Ospedale di Tropea.

Dopodiché, il Procuratore della Repubblica avvisa i Sostituti (in particolare, quelli parte del gruppo reati economici) della prossima iscrizione di numerose notizie di reato riguardanti i buoni spesa COVID-2021, esortandoli a stabilire una linea di comune approccio nella trattazione dei relativi fascicoli.

Il Procuratore, inoltre, comunica ai Sostituti che, a breve, emanerà un interpello al fine di individuare colui che lo coadiuverà nell'espletamento dell'incarico di punto di contatto per la Procura Europea per la Procura di Vibo Valentia.

Il Procuratore, infine, pone l'attenzione dei Sostituti sulle modalità di delega alla Guardia di Finanza, in particolare con riguardo alla distinzione tra le materie di competenza del Gruppo della Guardia di Finanza e quelle del Nucleo della Guardia di Finanza.

Come da ordine del giorno, la riunione prosegue dando modo a tutti i Sostituti di presentare le loro eventuali osservazioni sul contenuto del progetto organizzativo, quale passaggio finale per la sua definitiva approvazione.

Il primo aspetto affrontato è quello concernente la pratica dell'apposizione del visto da parte del Procuratore della Repubblica.



In particolare, la discussione investe sia gli atti sia le materie soggetti a "visto". Quanto agli atti, tutti i Sostituti riflettono sull'utilità dell'apposizione del "visto", prima ancora che sulla richiesta di rinvio a giudizio, sull'avviso di cui all'articolo 415-bis c.p.p..

Dopo un breve confronto, peraltro, si chiarisce che, nelle materie elencate dal progetto organizzativo, il "visto" del Procuratore dovrà essere apposto anche sulle richieste di archiviazione.

Il Procuratore tiene a precisare che il "visto", nei casi in cui si dovesse rendere necessario per ragioni di urgenza, può essere concesso anche telefonicamente specificando che:

- 1) nel caso in cui il "visto" sia apposto su una richiesta di misura cautelare, il Sostituto Procuratore deve indicare nell'atto che il "visto" è stato concesso dal Procuratore, contattato telefonicamente;
- 2) nel caso in cui il "visto" concerna l'esecuzione di una misura cautelare, non vi è necessità di indicare in calce al provvedimento di esecuzione che il Procuratore ha "vistato" l'atto.

Stante la delicatezza della materia, lungamente si discute in ordine all'apposizione del "visto" sui decreti/richieste di intercettazione.

In particolare, si concorda che il visto è necessario nel caso di intercettazioni nei confronti di persone non indagate, eccezion fatta per il caso in cui a essere intercettata sia la persona offesa nei procedimenti. In tal caso il Sostituto informerà, anche successivamente, il Procuratore della Repubblica.

Il dibattito, poi, si concentra sull'apposizione del "visto" nel caso di nuove iscrizioni e aggiornamenti di iscrizioni, sia per quanto riguarda l'autore del reato sia per quanto riguarda il titolo di reato.

Le conclusioni della discussione possono essere riassunte come segue:

- il "visto" è sempre necessario
  - o nel caso di passaggio di un fascicolo da mod. 44 a mod. 21;
  - o nel caso in cui in un fascicolo a mod. 21 si iscriva un altro soggetto;
  - o nel caso in cui si aggiorni l'iscrizione, solo se il reato nuovamente iscritto rientri nella competenza di un gruppo specializzato differente da quello cui si appartiene;
- il "visto" non è necessario
  - o nel caso in cui si aggiorni l'iscrizione in un fascicolo di area c.d. generica, riqualificando il fatto in altro reato, sempre di area c.d. generica.

Il Procuratore e i Sostituti Procuratori discutono in modo approfondito dell'ipotesi in cui il Sostituto Procuratore risulti essere assegnatario di un fascicolo rientrante in un'area specializzata diversa da quella cui appartiene e sul diverso caso in cui, nel corso di un'indagine, emerga un reato di area c.d. specializzata diversa da quella cui appartiene.

Al termine, si stabiliscono questi principi:

- se si tratta di notizia di reato di cui il Sostituto risulti essere assegnatario in quanto "turnista":
  - o se il reato è c.d. generico, il fascicolo rimane in carico al medesimo Sostituto;
  - o se il reato appartiene ad area c.d. specializzata diversa da quella cui si appartiene, la circostanza sarà segnalata al Procuratore per le valutazioni di competenza (e, in particolare, per l'assegnazione a un Sostituto ricadente nel gruppo specializzato);



- se si tratta di notizia di reato di cui il Sostituto risulta essere assegnatario in base al provvedimento di iscrizione, se, dalla lettura degli atti, si constata che si tratta di reato di area c.d. specializzata diversa da quella cui si appartiene, la circostanza sarà segnalata al Procuratore per le valutazioni di competenza (assegnazione a magistrato di area specializzata);
- infine, se l'esistenza di un reato di area c.d. specializzata emerge nel corso delle indagini delegate agli organi di polizia giudiziaria, il principio è quello per cui il fascicolo continua a rimanere in carico al Sostituto Procuratore che ha delegato le indagini.  
Tuttavia, se il reato di area c.d. specializzata non è avvinto da connessione al reato per cui le indagini sono state delegate, il Sostituto Procuratore opererà lo stralcio con trasmissione del provvedimento al Procuratore della Repubblica per le valutazioni di competenza.

Altra questione di rilievo affrontata è quella concernente le possibili distorsioni derivanti dall'assegnazione delle nuove notizie di reato ai Sostituti Procuratori in base al criterio del c.d. precedente. Nel caso in cui si risulti essere intestatari, in modo continuativo, di fascicoli in cui figura la stessa persona offesa, il Sostituto Procuratore avrà l'onere di evidenziare la situazione al Procuratore, per le determinazioni di competenza.

Sempre con riguardo all'assegnazione delle nuove notizie di reato, si concorda che, nel caso in cui, nel corso del turno esterno, vengano disposte intercettazioni d'urgenza, il fascicolo sarà successivamente trasmesso al Procuratore della Repubblica per l'assegnazione secondo i criteri ordinari di assegnazione.

Vengono quindi chiesti chiarimenti su alcuni punti del progetto organizzativo a partire da chi sia il Sostituto Procuratore incaricato di provvedere al c.d. turno posta, in caso di assenza del Procuratore. Il Procuratore precisa che l'incombente spetta al Sostituto Procuratore più anziano in servizio.

Quanto, invece, alle impugnazioni delle sentenze, dopo una breve discussione tra tutti i Sostituti, si concorda che esse sono di competenza del pubblico ministero che ha rassegnato le conclusioni in udienza e non del pubblico ministero titolare del fascicolo.

Con riferimento al funzionamento dell'Ufficio UDAS, si riformula la parte del progetto organizzativo relativo alla fase di assegnazione ai VV.PP.OO. dell'affare semplice da trattare. L'assegnazione non passerà per il vaglio del Sostituto Procuratore, ma sarà l'Ufficio Iscrizioni a trasmettere direttamente all'Ufficio UDAS il fascicolo rientrante nei c.d. affari semplici.

Il Procuratore precisa, peraltro, che l'avvio dell'Ufficio UDAS vedrà la presenza degli Ufficiali di PG i quali, almeno in una prima fase, affiancheranno i VV.PP.OO., per come previsto dal nuovo progetto organizzativo.

Da ultimo, si concorda che il progetto organizzativo entrerà in vigore 10 maggio 2021 e non, come originariamente ipotizzato, all'inizio del mese di maggio.

La riunione si conclude con la rinuncia da parte di tutti i Sostituti a proporre osservazioni nonché con la rinuncia al termine di dieci giorni dall'avvenuta comunicazione del Progetto organizzativo definitivo.

In proposito, si prende atto del fatto che, anche la dott.ssa Anzalone (attualmente in congedo di maternità), dopo aver ricevuto copia del progetto, ha fatto pervenire via mail rinuncia ai termini per l'eventuale proposizione di osservazioni.

Vibo Valentia, 28.4.2021 ore 18:45.

*Il magistrato segretario*  
(Maria Cecilia Rebecchi)



*Il Procuratore della Repubblica*  
(Camillo Falvo)